



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

UNA BIBLIOTECA PER LA SUA COMUNITA'

SETTORE e Area di Intervento:

Educazione e promozione culturale

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

OBIETTIVO GENERALE del progetto è trasformare i punti di debolezza, in punti di forza, facendo leva sulle opportunità e sulla collaborazione con gli altri organismi operanti sul territorio.

Il progetto si pone l'obiettivo generale di riqualificare la biblioteca come contenitore multiculturale, polo di aggregazione socio-culturale, luogo di informazione e di democrazia; recuperare il valore sociale, etico e culturale della lettura come dimensione solida di crescita; aumentare il bacino di utenti in modo trasversale, in particolare anziani, giovani, ospiti delle numerose comunità presenti sul territorio e bambini con le loro famiglie.

Criticità/bisogni	Obiettivi Specifici
Incapacità di intercettare nuove utenze e insufficienti proposte progettuali da realizzare sul territorio	1. Ampliare l'offerta di attività di promozione della lettura e dei servizi bibliotecari per aumentare il numero dei lettori ed allargare, grazie all'apporto dei Volontari, il numero dei fruitori dei servizi

<p>Insufficienti interventi di promozione lettura mirati a fasce di utenti particolari</p>	<p>2. Potenziare le azioni di promozione della lettura e di informazione e comunicazione, i momenti di aggregazione anche attraverso l'utilizzo di tecniche innovative, selezionare e qualificare l'informazione e quindi orientare il potenziale utilizzatore e, sensibilizzare, orientare i partecipanti verso forme di cittadinanza attiva, solidarietà, azioni di forte impegno sociale:</p> <p>Incrementare il numero delle FAMIGLIE consapevoli dei benefici della lettura in età precoce. Studi e ricerche nell'ambito della formazione del lettore e della costruzione del piacere di leggere confermano la necessità di avviare assai precocemente il bambino al rapporto positivo con l'oggetto libro. Sin dai primi mesi di vita, in famiglia e al nido, stabilire una consuetudine con la lettura (dapprima di tipo sensoriale: attraverso l'ascolto di suoni, la manipolazione, il gioco; successivamente attraverso forme narrative via via più complesse) favorisce lo sviluppo di tutta una serie di competenze e di attitudini fondamentali nell'ottica di uno sviluppo armonico e completo del soggetto.</p> <p>Favorire il dialogo intergenerazionale e la valorizzazione sociale delle fasce più deboli: incrementando il numero dei partecipanti ospiti delle diverse strutture socio-sanitarie del territorio alle iniziative organizzate dalle biblioteche;</p> <p>Aumentare la partecipazione dei GIOVANI alle iniziative culturali organizzate dalla biblioteca attraverso un coinvolgimento attivo e di responsabilità dei giovani in iniziative che utilizzano nuove tecnologie.</p>
<p>Incapacità di dare risposte reali alla domanda proveniente dagli utenti più anziani</p>	<p>3. Promuovere il coordinamento di tutti gli interventi a favore degli anziani sia in senso orizzontale – tra assessorati, settori di intervento, settori pubblici ed organizzazioni di privato sociale – sia in senso verticale, tra livelli territoriali ed istituzionali diversi per cercare di avvicinare gli anziani alle attività culturali, di volontariato e di impegno sociale</p> <p>Incrementare il numero di OVER 60 sia nel campo di prestiti librari, capacità di utilizzare il PC e incontri su temi legati alle tradizioni.</p>

Nel cercare di soddisfare gli obiettivi specifici si cercherà di prestare molta attenzione:

- **ai bambini** più piccoli (0-6 anni) ed ai loro genitori perché è scientificamente provato che gli stimoli che il cervello riceve sin dalle prime settimane di vita del bambino sono fondamentali per il suo sviluppo futuro. Uno tra questi stimoli è proprio rappresentato dalla lettura a voce alta. I Ministeri dei Beni ed Attività Culturali e del Turismo, il Ministero della Salute e il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca hanno riconosciuto l'importanza della lettura nella prima infanzia ed hanno sottoscritto un Protocollo d'intesa per la promozione della lettura. Nel progetto si attiveranno diversi interventi di promozione della lettura a cominciare dal progetto nazionale "Nati per leggere".

- agli **anziani** che vivono in situazioni di solitudine e difficoltà relazionali. Anche per loro la lettura ha un ruolo importante perché garantisce il mantenimento di alcune competenze e di alcune funzioni e processi cognitivi. La lettura influenza positivamente il funzionamento della memoria e limita il deterioramento cognitivo, è uno strumento di prevenzione e di cura in contesti di sofferenza e di solitudine. Intervenire a favore dell'anziano con la lettura e con la narrazione serve a ridare dignità alla persona anziana riconoscendolo cittadino attivo che aiuta la comunità a ricostruire l'identità personale e collettiva attraverso le sue storie raccontate ai bambini.
- ai **giovani** che con le loro conoscenze digitali possono fungere da mediatori con la popolazione anziana, aiutarli nell'uso degli strumenti informatici e di internet, creare storytelling utilizzando le loro narrazioni, e quindi sperimentare un impegno attivo utilizzando il pensiero narrativo.

OBIETTIVI RIVOLTI AI VOLONTARI:

Per i volontari che parteciperanno al progetto gli obiettivi da acquisire riguarderanno:

- una maggiore consapevolezza su "impegno civico", sul significato di "accettazione dell'altro" e di non violenza; sull'importanza del dialogo e dell'ascolto nelle relazioni umane, dando attuazione alla linee guida della formazione generale al SCN (dettagliatamente descritta nel box 33) e al Manifesta ASC 2007;
- nuovi strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni socio-culturali al fine di concorrere alla crescita civile e sociale della comunità attraverso percorsi di cittadinanza attiva e acquisizione del concetto di "responsabilità";
- nuove opportunità di apprendimento delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo e conseguente acquisizione di capacità di lettura del contesto territoriale necessario per la realizzazione di qualsiasi idea progettuale futura;
- una maggiore conoscenza di sé, della propria autostima e capacità di confrontarsi, attraverso l'integrazione e l'interazione con la realtà territoriale.
- nuove competenze trasversali e tecniche nella gestione di processi comunicativi complessi, in particolare in ambito culturale/interculturale e formativo/educativo;
- capacità nella prevenzione e gestione del conflitto e di situazioni complesse;
- rafforzamento e miglioramento delle proprie competenze comunicative attraverso diversi metodi e strumenti (verbale, web, etc.)

Inoltre, l'impegno dei volontari del SCN nell'attività delle biblioteche mira ad accrescere la qualità dei servizi offerti e permette contemporaneamente al volontario di acquisire una serie di competenze, relative al funzionamento di una biblioteca di pubblica lettura e dei suoi sistemi informatici e gestionali; alla programmazione e attuazione di iniziative; alla capacità di sviluppare le relazioni sociali e culturali con le associazioni e la cittadinanza. In particolare si intende promuovere ed accrescere un servizio qualitativamente e quantitativamente più attento verso particolari categorie di cittadini deboli.

I volontari in servizio civile saranno, quindi, coinvolti nell'organizzazione di attività proprie di promozione della lettura e animazione del libro nonché nelle principali operazioni di relazione col pubblico e front-desk: attività di prestito e di ricollocazione a scaffale del materiale librario e multimediale, erogazione di informazioni bibliografiche, allestimento di scaffali tematici, utilizzo e ricerca di informazioni su opac e banche dati in dotazione alla biblioteca. Si prevede di poter avvicinare l'utenza alla conoscenza ed utilizzo del patrimonio della biblioteca e di migliorare la ricerca ed il reperimento dell'informazione.

OBIETTIVI	INDICATORI MISURABILI	Risultati attesi
<p>1. Ampliare l'offerta di attività di promozione della lettura e dei servizi bibliotecari per aumentare il numero dei lettori ed allargare, grazie all'apporto dei Volontari, il numero dei fruitori dei servizi</p>	<p>Indicatore 1: Numero iniziative realizzate all'interno della biblioteca</p> <p>Indicatore 1.2: Numero iniziative realizzate all'interno delle scuole</p> <p>Indicatore 1.3: Numero iniziative realizzate all'interno delle strutture socio-assistenziali</p>	<p>Incremento del 10% delle iniziative da realizzare all'interno: <u>della biblioteca</u></p> <p><u>delle scuole</u></p> <p><u>delle strutture socio-assistenziali</u></p> <p>rispetto a quelle del 2017;</p>
<p>2. Potenziare le azioni di promozione della lettura e di informazione e comunicazione, i momenti di aggregazione anche attraverso l'utilizzo di tecniche innovative, selezionare e qualificare l'informazione e quindi orientare il potenziale utilizzatore e, sensibilizzare, orientare i partecipanti verso forme di cittadinanza attiva, solidarietà, azioni di forte impegno sociale:</p> <p>Incrementare il numero delle FAMIGLIE consapevoli dei benefici della lettura in età precoce;</p>	<p>Indicatore 2 N. Incontri diretti alle famiglie per presentazione del progetto NATI PER LEGGERE"</p> <p>Indicatore 2.1: Costituzione di un gruppo di lettori volontari</p> <p>Indicatore 2.2: Numero iniziative di lettura in favore di bambini 0-6 anni presso la biblioteca, i nidi, le scuole per l'infanzia, gli ambulatori pediatrici.</p>	<p>Organizzare almeno 10 incontri diretti alle neo-famiglie per presentare il progetto "Nati per leggere".</p> <p>Organizzare un gruppo di Lettori volontari</p> <p>Realizzazione di 20 iniziative (circa 2 al mese) di promozione di lettura nei nidi, scuola per l'infanzia e biblioteca indirizzata ai bambini 0-6 anni.</p>

- saranno utilizzati nel corso della settimana, compresi i festivi, sulla base delle iniziative culturali/incontri/laboratori che verranno organizzati ed erogati dall'ente, pur garantendo a tutti la giornata di riposo, sia in orari antimeridiani che pomeridiani.

La destinazione del volontario in servizio civile allo specifico intervento sarà effettuata per tutti (compreso i riservisti) tenendo conto delle attitudini e capacità individuali, delle eventuali competenze professionali o di precedenti esperienze di ciascuno, delle eventuali esigenze connesse alle differenze di genere.

I volontari saranno impegnati per raggiungere le finalità del progetto e, quindi, pienamente coinvolti nelle diverse fasi operative predette ed in ogni singola attività prevista.

Inoltre i volontari selezionati per questi progetto parteciperanno attivamente alla presa di coscienza delle competenze che acquisiscono nei campi di cittadinanza attiva e di lavoro di gruppo, finalizzato a realizzare gli obiettivi di cui al box 7 attraverso specifiche attività individuali e collettive. In particolare questa loro partecipazione è funzionale alla:

- formazione ai valori dell' "impegno civico", della pace, della non violenza e del dialogo interculturale dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCN e al Manifesto ASC 2007;
- apprendimento delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato all'acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività di progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro.
- partecipazione alle attività di promozione e sensibilizzazione al servizio civile nazionale di cui al successivo box 17 e alle iniziative sul SC organizzate o promosse dalla Regione Puglia.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

nessuno

SERVIZI OFFERTI (eventuali):

nessuno

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

monte ore annuo n. 1400

giorni di servizio settimanali pari a 5

Viene richiesto ai volontari di integrarsi con le attività dell'Assessorato alla Cultura e con i servizi erogati dalla Biblioteca Civica "Gilberto De Nitto" che operano entrambi nella sede di attuazione - Piazza Umberto I, con le scuole, con le associazioni e tenersi costantemente aggiornati sul programma in fase di svolgimento.

Dovranno essere disponibili a svolgere il servizio con una certa *flessibilità oraria*, anche nei *fine settimana* e – ove necessario – *durante le ore serali*, nel caso di organizzazione di Laboratori/attività/iniziativa organizzate nell'ambito del progetto.

Disponibilità ad effettuare servizio civile al di fuori della sede indicata per **un massimo di 30 giorni** nell'anno di servizio civile (in particolare per contattare gli immigrati stranieri presso scuole, associazioni, luoghi di ritrovo,etc.)

Oltre a tali giornate i volontari dovranno contribuire a promuovere insieme all'Amministrazione Comunale le iniziative di comunicazione, formazione, sensibilizzazione e networking realizzate e/o promosse dalla Regione Puglia per lo sviluppo del Servizio Civile;

- partecipare alle iniziative sul SC organizzate o promosse dalla Regione Puglia;

Disponibilità alla fruizione di giorni di permesso in occasione di chiusura della biblioteca civica "G. De Nitto" (generalmente una settimana nel mese di agosto, ponti, etc.).

E' inoltre indispensabile che partecipino attivamente e con riservatezza alle attività connesse al contatto diretto con gli utenti della biblioteca.

Sono tenuti a partecipare alle attività di monitoraggio e di verifica intermedia del progetto.

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti: Ai volontari durante il periodo iniziale di formazione (start up) verrà elaborato un progetto personale di inserimento di ciascun volontario nel contesto lavorativo. Detto progetto individuale evidenzierà le conoscenze di base, le competenze tecnico-professionali e le competenze trasversali acquisite o da acquisire per il raggiungimento dei risultati programmati. Al termine del percorso formativo (fine progetto) il Comune rilascerà a ciascun volontario l'attestato di frequenza, relativamente all'attività svolta.

A certificare i crediti formativi sarà l'Università degli studi di Bari con la quale il Comune è Convenzionato (vedi Convenzione allegata). Il beneficio di tale certificazione dovrà essere richiesta dagli studenti volontari, a richiesta dei medesimi e in esito al progetto stesso.

Eventuali tirocini riconosciuti: Università di Bari – Facoltà di Lettere e Filosofia – Deliberazione n 128 del 12.10.2007 - - Prot. n. 97218/III/12

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione delle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

Il Comune di Latiano, sulla base del monitoraggio e dell'affiancamento previsti, consegnerà ai volontari che concluderanno il percorso, un certificato relativo all'esperienza realizzata che conterrà una dettagliata descrizione delle conoscenze e competenze maturate e concretamente dimostrate.

Sono avviati, inoltre, contatti con la Regione, le Università, le Associazioni di categoria e, Società di lavoro interinale allo scopo di portare a riconoscimenti della suddetta certificazione sia in relazione ai curricula vitae che a crediti formativi.

Il volontario oltre alla crescita umana individuale certa, acquisirà conoscenze e competenze su particolari aspetti di organizzazione dell'economia della cultura.

Nello specifico tale conoscenze saranno costituite da:

- progettazione e realizzazione di interventi di animazione culturale (manifestazioni, eventi, mostre, ideazione e produzione di materiali promo-pubblicitari, itinerari culturali etc) e promozione della lettura;
- Regolamenti di un Ente Locale per quanto riguarda i servizi culturali
- Ruoli dei diversi enti e delle diverse associazioni nel lavoro di rete
- Procedure tecnico amministrative per l'autorizzazioni di iniziative pubbliche (Vigili del fuoco, SIAE, etc.).
- gestione servizio di reference in biblioteca e information literacy;
- procedure relative al trattamento del libro, conoscenza delle norme catalografiche e degli standard nazionali ed internazionali (RICA, ISBD, Catalogazione per soggetto –Soggettario di Firenze-, CDD) in uso nelle biblioteche pubbliche; uso del software informatico Sebina/Next ed SBN (Servizio Bibliotecario Nazionale)

Le competenze tecnico-operative specifiche consisteranno nelle seguenti capacità:

- capacità di rilevare i bisogni culturali di un territorio;
- produrre report o relazioni
- utilizzare tecniche specifiche di comunicazione per promuovere eventi interculturali;
- predisporre e utilizzare schede per la rilevazione e raccolta di dati relativi alle diverse iniziative.

Competenze generali:

- utilizzo dei programmi di videoscrittura
- utilizzo dei programmi di Posta elettronica

- utilizzo di Social network
- Conoscenza del proprio territorio e dei suoi beni culturali, archeologici e paesaggistici;
- in materia di promozione culturale in particolare di servizi museali;

L'acquisizione della professionalità sarà arricchita dalla capacità:

- di lavorare in équipe multiprofessionali
- di gestire gruppi multietnici;
- di comunicare e relazionarsi in generale
- di gestire la legittimità di ruolo nei confronti dei visitatori/partecipanti alle diverse iniziative.
- di ideazione, progettazione, realizzazione e gestione di eventi interculturali;
- di relazionali e di gestione degli uffici aperti al pubblico;
- di Acquisire la sensibilità mediatica e le conoscenze necessarie per l'elaborazione di rassegne stampa tematiche.

Le competenze e le professionalità acquisibili dai volontari valide ai fini del curriculum, certificabili dal Comune di Latiano e da questo riconosciute nel caso di proprie selezioni di personale.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

La formazione specifica ha l'obiettivo di fornire al volontario le conoscenze e le competenze sia teoriche che pratiche per svolgere le attività previste nel progetto, pertanto si partirà da un approccio teorico per passare alla conoscenza dei bisogni del territorio e dei destinatari, analizzando soprattutto il contesto socio-culturale del Comune di Latiano e finire con la funzione e modalità di gestione della biblioteca interculturale e organizzazione di eventi culturali.

Nello specifico verranno trattati i seguenti argomenti:

MODULO 1: APPROCCIO TEORICO		
ARGOMENTO	ORE	FORMATORE
Processi di produzione, distribuzione e consumo dei prodotti e servizi nei settori dei beni culturali e delle industrie creative	1	dott.ssa Margherita Rubino
Ruolo della cultura per lo sviluppo economico e sociale di una comunità.	1	Dott.ssa Rita Caforio
Rapporto tra cultura, turismo e territorio	2	Prof. Cosimo Galasso
Analisi del mercato profit e no profit	2	dott.ssa Margherita Rubino
Pianificazione, organizzazione ed erogazione e promozione di servizi didattici per il pubblico generico e le sue categorie (stranieri, minori, famiglie, singoli visitatori, anziani, disabili, ecc.) nelle forme di conferenze, concerti, aperture straordinarie, percorsi di approfondimento pratico e teorico, kit didattico, ecc.;	2	Dott.ssa Rita Caforio
Nuovi strumenti e metodologie di accoglienza del pubblico: gestione innovativa del front office, attività di informazioni, conoscenza e organizzazione del materiale informativo, distribuzione di materiale di rilevazione della soddisfazione degli utenti.	2	dott.ssa Margherita Rubino

L'attività di benchmarking e raffronto con altre realtà sia del territorio che al di fuori di esso (attraverso ricerca di casi di eccellenza) in biblioteca	3	Dott.ssa Rita Caforio
Marketing culturale in biblioteca.	2	dott.ssa Margherita Rubino
Fund-raising culturale	2	dott.ssa Margherita Rubino
Importanza della "lettura" nello sviluppo cognitivo del bambino e nel mantenimento della memoria nell'anziano	3	Dott.ssa Valeria Vacca
Libro-Biblioteche-lettura	1	dott.ssa Margherita Rubino
Come funziona una biblioteca. Organizzazione della biblioteca. I servizi della biblioteca e il suo patrimonio	2	Dott.ssa Annunziata Galasso
Introduzione alla Biblioteconomia	1	Dott.ssa Annunziata Galasso
Metodi di acquisizione, iter del libro in biblioteca: dall'ingresso alla fruizione da parte dell'utente	2	dott.ssa Margherita Rubino
Cataloghi e cataloghi collettivi. Ricerche bibliografiche in rete.	2	dott.ssa Margherita Rubino
Introduzione alle REICAT (Regole italiane di catalogazione); lo standard internazionale di descrizione ISBD	2	Dott.ssa Annunziata Galasso
Elementi di catalogazione libraria. Catalogazione a più livelli.	2	Dott.ssa Annunziata Galasso

Catalogazione in SBN. Catalogazione partecipata e derivata.	2	Dott.ssa Annunziata Galasso
Soggettazione e classificazione. Classificazione Decimale Dewey.	2	Dott.ssa Annunziata Galasso
Promozione della biblioteca (comunicazione con l'esterno, organizzazione incontri con l'autore e incontri di lettura con bambini e adulti)	2	dott.ssa Margherita Rubino
Il progetto nazionale NATI PER LEGGERE	2	dott.ssa Margherita Rubino
MODULO 2: APPROCCIO PRATICO		
Il software SEBINA NEXT: procedure di prestito, registrazione anagrafica utenti; procedure di catalogazione (gestione, cattura, creazione).	20	dott.ssa Margherita Rubino
Come leggere ad alta voce: Lettura ad alta voce e apprendimento della lettura;	5	dott.ssa Valeria Vacca
I trucchi del mestiere: creazione di un linguaggio comune e la magia della parola	5	dott.ssa Valeria Vacca
Gruppi di lavoro: il libro giusto al momento giusto;	5	dott.ssa Valeria Vacca
MODULO 3		
Informazione e formazione sui rischi connessi all'impiego di volontari nei progetti di SCN e sulle misure di prevenzione ed emergenza	3	Prof. Cosimo Galasso

Oltre la formazione specifica verrà assicurato a tutti i Volontari del SCN un affiancamento ed un accompagnamento continuo per tutta la durata del progetto.

La durata della formazione specifica è di 75 ore di cui:

- 40 ore di formazione teorica;
- 35 di affiancamento pratico

E la stessa verrà erogata entro e non oltre i 90 giorni dall'avvio del progetto.